

GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE 2025

Diabete mellito, obesità, malattie neurologiche: *a risky business*

Sabato 15 novembre 2025

Centro Congressi Giovanni XXIII – Bergamo – Sala Alabastro

Resp. Scientifico: Dr.ssa Nazarena Betella

Specialista Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Humanitas Gavazzeni - Bergamo

Segreteria Scientifica: Dr.ssa Federica Mazzoleni, Biologa nutrizionista, Humanitas Gavazzeni - Bergamo

Razionale

Diabete mellito e obesità sono condizioni croniche ormai associate al concetto di “pandemia”, che istantaneamente rimanda al loro impatto epidemiologico a livello globale. La prevalenza di entrambe è in continuo aumento in tutte le fasce d’età di entrambi i sessi, sia nei Paesi Occidentali, sia negli Stati in via di sviluppo. Dati statunitensi allarmanti ipotizzano, negli USA entro il 2030, una prevalenza globale dell’obesità del 18% negli uomini e di oltre il 21% nelle donne. Il boom della popolazione obesa è inevitabilmente corresponsabile dell’equivalente crescita della malattia diabetica che arriverebbe a interessare il 10,5% della popolazione mondiale. Questi numeri mettono sotto pressione i Sistemi Sanitari, per i quali diabete mellito e obesità rappresentano due enormi sfide in termini di spese di Salute Pubblica, associate alla gestione sia della malattia in sé sia delle temibili complicanze, talora debilitanti come le malattie cerebro-vascolari e quelle neuropatiche. Malgrado strategie di prevenzione e controllo con approccio integrato includenti interventi su vasta scala (promozione di stili di vita sani, screening per una diagnosi precoce, educazione sanitaria per una gestione immediata ed efficace), l’impatto sociale nell’ambito delle malattie neurologiche resta di rilevanza considerando complicanze a carico sia del Sistema Nervoso Centrale (SNC) che Periferico (SNP), ed in particolare la neuropatia, una delle complicanze più conosciute e frequente, che rappresenta solo una parte di altre patologie conseguenti, spesso misconosciute. Non deve essere tralasciato il ruolo nell’ambito delle cerebrovasculopatie oltre alle patologie neurodegenerative, anche come fattore di rischio.

La chirurgia metabolica si è dimostrata un’opzione efficace, con tassi di remissione completa del diabete fino al 60-80% nei pazienti affetti da obesità grave. E anche laddove la remissione completa non viene raggiunta, la maggior parte dei pazienti osserva comunque, almeno per i primi anni, un miglioramento significativo nel controllo glicemico, riducendo la necessità di farmaci antidiabetici. La chirurgia bariatrica induce cambiamenti metabolici profondi che vanno oltre la perdita di peso ottenuta attraverso la restrizione della capacità gastro-intestinale e della riduzione della superficie di assorbimento dei nutrienti. Infatti, si osservano modificazioni nei livelli di ormoni gastrointestinali come il GLP-1 (glucagon-like peptide-1), che migliorano la secrezione insulinica e riducono l’insulino-resistenza sinergicamente alla perdita di massa grassa.

Insulino-resistenza, iperglicemia, infiammazione cronica, alterazioni ormonali sono elementi chiave nella patogenesi del danno vascolare e delle malattie neurodegenerative. Ed ecco il *fil-rouge* legante i temi trattati: il ruolo preventivo sull'insorgenza e rallentatore sulla progressione del danno endoteliale e neuronale da parte dei GLP1-RA e dei doppi agonisti recettoriali (GLP1 e GIP).

Gli obiettivi dell'incontro di aggiornamento sono quindi quelli di comprendere come la gestione terapeutica dell'obesità, del diabete (con le sue complicanze neurologiche) e delle malattie neurodegenerative (M. Parkinson; M. Alzheimer) anche mediante l'utilizzo di farmaci innovativi o di chirurgia bariatrica (nei casi di obesità morbigena) possa migliorare sia la prognosi clinica e metabolica dei pazienti, sia ridurre il meccanismo patogenetico di insulino-resistenza al fine di poter intervenire precocemente sui meccanismi metabolici che possono indurre anomala risposta infiammatoria sistemica e degenerazione neuro-cognitiva.

Programma

8:00 – Registrazione dei partecipanti

8:45 – Introduzione e presentazione della giornata

9:00 – Sessione I - Diabete e obesità: una duplice pandemia

Roberto Vettor, Andrea G. Lania - Moderatori

09:10 – Un'onda che ci travolgerà? Dati epidemiologici e fisiopatologici - **Micol Pagani**

09:40 – Riusciremo a ridurre lo stress e gli impegni dei Colleghi Chirurghi metabolici? Le potenzialità dei farmaci innovativi nel trattamento dell'obesità - **Antonio C. Bossi**

10:10 - Riusciremo a mantenere la nostra attività di chirurgia metabolica sostenendo l'assalto dei farmaci innovativi? - **Bernardo Marzano & Vincenzo Borrelli**

10:30 – Discussione

10:40 – Coffee break

11:00 – Sessione II - Diabete e malattie neurologiche: un intreccio pericoloso

Simona Marcheselli, Paola Merlo - Moderatori

11:10 – Neuropatia periferica: complicanza frequente a volte misconosciuta. Management del paziente - **Stefano Tronci**

11:40 – Potenzialità terapeutiche dei farmaci innovativi diabetologici e importanza di uno stretto controllo glicemico (sensori, pompe, microinfusori) nelle malattie neurodegenerative - **Nazarena Betella**

12:10 – Quale ruolo riveste il diabete nell'ambito delle patologie neurodegenerative? - **Alberto Albanese**

12:40 – Discussione

12:50 – Sessione III - Lettura Magistrale

Introduzione di **Federico Bertuzzi**

13:00 – Quale ruolo dei nuovi farmaci (GLP1/GIP e/o SGLT2i) nei meccanismi cellulari di invecchiamento nelle malattie cardiometaboliche - **Gianpaolo Fadini**

13:20 – Questionario ECM- **Federica Mazzoleni**

13:30 – Chiusura dei lavori

Destinatari

- Medici di Medicina Generale,
- Medici Specialisti,
- Infermieri,
- Biologi,
- Biologi nutrizionisti e Dietisti,
- Psicologi,
- Tecnici Neurofisiopatologi,
- Farmacisti (farmacia ospedaliera, farmacia territoriale)

Tipologia formativa

Formazione Residenziale Classica (da 101 a 200 partecipanti)